



*Autorità Garante  
per l'infanzia e l'adolescenza  
della Regione Calabria*

*Reggio Calabria 23.10.12*

-----  
*Il Garante*

## MANCATO PAGAMENTO DELLE RETTE PER I MINORI ALLE CASE FAMIGLIA DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Il Garante dell'infanzia on Marilina Intrieri conferma : è negazione dei diritti all' assistenza, al mantenimento, all'educazione, all'istruzione di quei minori ospiti delle strutture

Il Garante dell'infanzia della regione Calabria segnala altresì la sospensione del pagamento delle somme erogate dalla Regione Calabria a titolo di contributo rette per prestazioni rese in favore di minori anni 2010-2011- e 1-annualità 2012 da parte del Comune di Cosenza e dei Comuni della provincia di Cosenza.

La Regione Calabria con appositi decreti, ha provveduto da tempo a trasferire al comune di Cosenza e agli altri comuni di residenza delle strutture che ospitano i minori in provincia di Cosenza le annualità 2010/2011 e primo acconto 2012.

Alcuni Comuni, hanno successivamente omissso di erogare alle strutture le somme per il soggiorno dei minori..

La situazione rappresenta grave rischio per l'attuazione dei diritti al mantenimento, istruzione ed educazione dei minori in Calabria perchè le case famiglia non sono più nelle condizioni di garantire i servizi ai minori.

Il termine "tariffe" che i Comuni corrispondono ai soggetti accreditati (art. 11 della L.R. 23/2003) deve essere interpretato nel senso che le somme sono destinate dai Comuni ai singoli minori bisognosi e dunque, sono somme che entrano nel patrimonio di questi.

Nelle Delibere di Giunta Regionale n 824/2004 e n.458/2009,infatti, il termine retta è da intendersi come somma di proprietà del minore, versata ai soggetti accreditati presso i quali i minori sono accolti e vincolate al mantenimento, istruzione, educazione dei singoli minori percettori.

Tali somme, stante la minore età dei soggetti , debbono essere versate ai soggetti accreditati presso cui i singoli minori sono accolti e vincolate al mantenimento, istruzione, ed educazione dei singoli minori percettori.

L'on Intrieri ha fatto espressa richiesta alle amministrazioni comunali di essere informata di ogni atto che compiranno in relazione a tale situazione di rischio, ovvero dell'impossibilità motivata di compiere atti volti alla garanzia dei diritti fondamentali dei minori.

(F.to Marilina Intrieri)

